



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

AREA DEL COMMISSARIO

Ordinanza N. 10 del 02/05/2019

Oggetto: ordinanza prevenzione incendi boschivi 2019

RICHIAMATO il D.P.R. del 03.01.2019, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona del Viceprefetto aggiunto Dott.ssa Maria Paola SUPPA, del Commissario Straordinario cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;

PREMESSO CHE:

la Regione Lazio – Agenzia Regionale di Protezione Civile con nota avente ad oggetto “Campagna Antincendio Boschivo 2019” acquisita al protocollo generale in data 16/04/2019 con prot. n. 5310 ha confermato per l’anno corrente il periodo di massimo rischio di incendi boschivi dal 15 giugno al 30 settembre 2019;

le relative misure di prevenzione sono contenute nella Legge Regionale n. 39/2002, nel Regolamento Regionale 18 Aprile 2005 n.7, nonché dalle disposizioni della Legge Quadro sugli incendi boschivi 21 Novembre 2000, n. 353;

il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di aree, sia all’interno che all’esterno del centro abitato, con vegetazione arborea ed arbustiva frequentemente in stato di abbandono e incuria da parte di privati;

la stagione estiva comporta un alto pericolo di incendi nei terreni incolti e/o abbandonati con conseguente grave pregiudizio per l’incolumità delle persone e dei beni;

RITENUTA la necessità di effettuare interventi di prevenzione incendi, nonché di vietare tutte quelle azioni che possano costituire pericolo di incendi;

VISTA la L. n° 353/ 2000 “*Legge Quadro in materia di incendi boschivi*”;

VISTA la L.R. n° 39 del 28/10/2002, “*Norme in materia di gestione delle risorse forestali*”;

VISTO il Regolamento Regionale n° 7 del 18/04/2005, “*Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n.39*” articoli 90-91-92-93-94-95-96 (*prevenzione degli incendi boschivi*);

VISTA la L.R. n° 2 del 26/02/2014 “*sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*”;

VISTO il D. Lgs. N° 152 del 03-04-2006 «*Norme in materia ambientale*»;

VISTI gli artt. 449, 650, 652 del *Codice Penale*;

VISTE le norme del vigente *Codice Civile*;

VISTO il D.Lgs. 285/1992 “*Nuovo Codice della Strada*”;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 recante il “*Codice della Protezione Civile*”

VISTO il *regolamento di Polizia Urbana* approvato con deliberazione consiliare n° 21 del 23/04/2009;

VISTO l'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

- 1) Il divieto, in tutto il territorio comunale, di tutte le azioni e le attività determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio;
- 2) durante il periodo compreso tra il 15 giugno ed il 30 settembre 2019, stabilito di “grave pericolosità” a rischio di incendio boschivo, è fatto divieto nei boschi nonché nei terreni cespugliati, pascoli, prati, colture arboree da frutto e da legno, nei terreni coltivati o in quelli abbandonati, nei bordi delle strade, di autostrade e ferrovie:
 - accendere fuochi per l’abbruciamento di stoppie e residui di vegetazione, compresi quelli connessi alle utilizzazioni boschive;
 - la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi (art. 182 c. 6-bis D.Lgs 152/2006);
 - far brillare mine o usare esplosivi, usare apparecchi a fiamma o elettrici per bruciare metalli, usare motori e fornelli o inceneritori che producano faville o braci, fumare o compiere altra operazione che possa arrecare pericolo di incendio.
- 3) tutti gli enti ed i privati, possessori a qualsiasi titolo di boschi, terreni agrari, prati, pascoli ed incolti, i responsabili di cantieri edili e stradali, i responsabili di strutture artigianali e commerciali con annesso aree pertinenziali, i proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesso aree a verde, gli enti proprietari delle strade, l’amministrazione ferroviaria ed i gestori di cabine elettriche, devono adoperarsi in ogni modo al fine di evitare il possibile insorgere e la propagazione di incendi, mantenendo per tutto il periodo stabilito di grave pericolosità, condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi.

In tal senso si prescrive l’esecuzione dei seguenti interventi preventivi:

- sgombero da covoni di grano e/o da altro materiale combustibile;
 - realizzazione nei terreni agricoli di una fascia parafuoco di protezione di ampiezza non inferiore a 5 metri, priva di vegetazione al confine con la strada oppure con il bosco;
 - taglio e rimozione della vegetazione erbacea, cespugliosa e arbustiva (fatta eccezione delle specie protette ai sensi della l.r. 61/1974).
- Il materiale di risulta, unitamente ad altro materiale infiammabile, dovrà essere completamente asportato;
- rimozione di rifiuti e quant’altro possa essere veicolo di incendio;

I predetti interventi dovranno comunque essere effettuati entro e non oltre il 15 Giugno 2019.

AVVERTE

La mancata osservanza degli obblighi e divieti di cui ai punti precedenti, fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di natura penale, ove riscontrabili, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Nel caso di esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenzialmente l'innescò d'incendio durante il periodo compreso dal 15 Giugno al 30 Settembre 2019, sarà applicata una sanzione amministrativa non inferiore a €. 1.032,00 e non superiore ad €. 10.329,00, ai sensi dell'art. 10 della Legge n° 353/2000 e ss.mm..

La mancata esecuzione delle prescrizioni riguardo gli interventi preventivi di sfalcio e decespugliamento, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 400.00, così come stabilito dalla deliberazione di giunta comunale n° 53 del 30/05/2017 e l'esecuzione in danno degli stessi da parte dell'Amministrazione Comunale.

I proprietari ed i possessori a qualsiasi titolo di terreni saranno ritenuti responsabili dei danni che si verificassero per loro negligenza o per l'inosservanza delle prescrizioni impartite.

Per il conseguimento degli obiettivi si ricorda:

- che ad ogni cittadino incombe l'obbligo di prestare la propria opera in occasione del verificarsi di un incendio nelle campagne, nei boschi e nelle zone urbane o periferiche;
- che chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci l'incolumità pubblica è tenuto a darne comunicazione immediata.

Le segnalazioni possono effettuarsi ai seguenti numeri:

Numero Unico di Emergenza	112
Sala operativa Protezione Civile Regionale	803 555
Polizia Locale di Monte Porzio Catone	069428343/36

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale sono incaricate dell'esecuzione e della vigilanza circa l'attuazione del presente provvedimento.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre rispettivamente entro 60 giorni ovvero 120 giorni dalla notificazione mediante affissione all'Albo Comunale dell'ordinanza stessa.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Monte Porzio Catone.

La trasmissione della presente ordinanza a:

PREFETTURA U.T.G. DI ROMA
protocollo.prefrm@pec.interno.it

REGIONE LAZIO - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

STAZIONE CARABINIERI FORESTALE ROCCA DI PAPA
frm43070@pec.carabinieri.it

STAZIONE CARABINIERI MONTE PORZIO CATONE
trm27626@pec.carabinieri.it

Parco REGIONALE DEI Castelli Romani
parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it

AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA
autostradepperlitalia@pec.autostrade.it

ACEA ATO 2 SPA
acea.ato2@pec.aceaspa.it

E-DISTRIBUZIONE
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FERROVIE DELLO STATO
segreteriaadafs@pec.fsitaliane.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA
rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it

ATER – PROVINCIA DI ROMA
aterprovinciadiroma@pec.ancitel.it

Monte Porzio Catone, 02/05/2019

Il Commissario Straordinario
D.ssa SUPPA MARIA PAOLA

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate